



Capitolato Speciale d'Appalto per l'affidamento dell'incarico di **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** presso le sedi lavorative dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, del corpo di Polizia Locale e dei Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato

TRIENNIO 2021-2022-2023

CIG: ZF82F3515B

Articolo 1 – Presentazione dell’unione dei comuni valli e delizie	2
Articolo 2 – Definizioni.....	2
Articolo 3 – Oggetto dell’appalto.....	2
Articolo 4 – Durata dell’appalto	2
Articolo 5 –Importo presunto dell’appalto.	3
COMUNE DI PORTOMAGGIORE	3
COMUNE DI ARGENTA	5
COMUNE DI OSTELLATO	6
CORPO DI POLIZIA LOCALE	7
UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE.....	7
Articolo 7 – Compiti del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.....	7
Articolo 8 – Personale e sua formazione – Requisiti obbligatori.....	10
Articolo 9 – Obblighi e oneri a carico del professionista.....	10
Articolo 10 – Disposizioni in materia di sicurezza	11
ART.11 –POLIZZA ASSICURATIVA	11
Articolo 12 - Condizioni di esecuzione del servizio	11
Articolo 13 - Oneri del Professionista aggiudicatario	11
Articolo 14 – Inadempienze e penalità	12
Articolo 15 - Cause di esclusione	12
Articolo 16 - Criteri di selezione.....	13
Requisiti di idoneità professionale ex art. 83 comma 2 e comma 3 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:	13
Requisiti tecnico professionali RSPP:	13
Requisiti economici-finanziari ex art. 83 comma 4 e comma 5 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:	13
Requisiti tecnico-professionali ex art. 83 comma 6 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.....	14
Requisito informatico	14
Articolo 17 - Criteri di aggiudicazione	14
Articolo 18 – Subappalto e cessione del Contratto	14
Articolo 19 - INVARIABILITA’ DEL CORRISPETTIVO - PAGAMENTI.....	14
ART. 20 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (ART. 3 DELLA LEGGE N. 136 DEL 13.8.2010)	14
ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
ART. 21 – SEGRETO D’UFFICIO	15
ART. 22 CODICE DI COMPORTAMENTO	15
ART. 23 – STIPULA DEL CONTRATTO DI ESECUZIONE.....	16
ART.24 – IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	16

ART.25 – REFERENTI DELL'UNIONE	16
ART. 26 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE	16
ART. 27 – NORME FINALI	16

ARTICOLO 1 – PRESENTAZIONE DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie è stata istituita dai Comuni di Portomaggiore, Argenta e Ostellato al fine gestire alcuni servizi.

I tre Comuni riuniti amministrano un territorio della provincia di Ferrara di circa 611 kmq ed una popolazione di circa 39.500 persone.

La sede legale è presso il Comune di Portomaggiore piazza Umberto I° 44015 - Portomaggiore (Fe).

Per maggiori informazioni si invita a visitare il sito istituzionale all'indirizzo www.unionevalliedelizie.fe.it.

ARTICOLO 2 – DEFINIZIONI

Per "Professionista" e "Appaltatore" s'intende Il Professionista alla quale viene affidato il servizio di oggetto del presente appalto, disciplinata dal presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA).

Per "Concorrente", si intende ogni ditta che presenta un'offerta.

Per "Unione " e "Stazione Appaltante" s'intende l'Unione dei Comuni Valli e Delizie che affida al Professionista il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA).

ARTICOLO 3 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, per ciascun ente facente parte dell'Unione e quindi Comune di Portomaggiore, Comune di Argenta, Comune di Ostellato, Unione dei comuni e corpo di Polizia Locale, ad un professionista in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., che svolgerà i compiti prescritti dalla normativa vigente con il supporto dei Datori di Lavoro per tutte le informazioni necessarie al raggiungimento e al mantenimento degli obiettivi di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'espletamento del citato servizio dovrà essere effettuato presso tutti gli immobili sede di lavoro, compresi i distaccamenti e comprensori logistici dipendenti da ciascun Comune facente parte dell'Unione, richiamati al successivo art.6 del presente CSA.

ARTICOLO 4 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha la durata di 3 (tre) anni.

Qualora allo scadere del termine naturale previsto dal contratto, la Stazione appaltante non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, Il Professionista sarà obbligata ad una sua continuazione per un periodo non superiore ai 6 (sei) mesi, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

Per i primi 4 (quattro) mesi il contratto di servizi s'intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire alla Stazione appaltante una valutazione ampia e complessiva del servizio offerto. Al termine di tale periodo, qualora Il Professionista, nonostante i ripetuti inviti, non abbia dato prova di affidabilità e serietà, la Stazione appaltante potrà recedere dal contratto mediante

semplice preavviso di 15 (quindici) giorni da comunicare al Professionista con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ARTICOLO 5 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO.

Il valore presunto dell'appalto per l'intera durata del contratto (3 anni) è pari a **€ 22.131,00** (ventiduemilacentotrentuno/00) pari a **€ 7.377,00/anno** (settemilatrecentosettantasette/00), oneri previdenziali compresi, escluso IVA. Nell'importo sono comprese tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e qualsiasi altro onere diretto e indiretto necessario per il regolare espletamento del servizio appaltato.

l'importo è da intendersi al netto di imposte.

Il valore annuale del contratto è stato calcolato moltiplicando la stima del numero minimo di ore necessarie ad una corretta ed esaustiva erogazione del servizio richiesto, 216 ore annuali come da tabella all'Art. 7 del presente CSA, per **il costo orario della prestazione stimato dall'Unione in 47,50 Euro** (il risultato è stato arrotondato per difetto).

Articolo 6 – Sedi oggetto del servizio

Il RSPP dell'Unione sarà responsabile della gestione secondo legge, di sicurezza e salute relativamente alle attività svolte presso tutte le sedi lavorative dell'Unione.

L'Aggiudicatario del Servizio deve impegnarsi a garantire il servizio oggetto anche nelle future ed eventuali sedi che potranno essere istituite nel corso di validità dell'appalto.

Di seguito è riportato l'elenco delle attuali sedi dell'Unione.

COMUNE DI PORTOMAGGIORE

Edifici di proprietà comunale con presenza continuativa di personale

Edifici nei quali chi gestisce le attività ha in carico tutti gli adempimenti ex D.Lgs.81/2008

Palazzo Municipale	Piazza Umberto I° 5 Portomaggiore
Portoinforma	Piazza Verdi 22 Portomaggiore
Centro Operativo Comunale	Via P.le per S.Vito 2 Portomaggiore
Centro Culturale Polivalente	C.so V. Emanuele II n.75 – Portomaggiore

Edifici di proprietà comunale senza presenza continuativa di personale Comunale

Edifici nei quali chi gestisce le attività ha in carico tutti gli adempimenti ex D.Lgs.81/2008

Archivio storico	Sandolo
Archivio Corrente Ripapersico	Ripapersico
Teatro Concordia	C.so V. Emanuele II – Portomaggiore

Edifici di proprietà comunale senza presenza di personale Comunale:

Asilo nido	Via Giordano Bruno n. 52/b - Portomaggiore
Scuola Materna Nigrisoli	Via A. Costa n. 59 - Portomaggiore
Scuola Elementare Portomaggiore	Piazza XX Settembre - Portomaggiore
Scuola Materna Gambulaga	Via Rosa 10/a- Gambulaga
Sede del volontariato	Via Fiume - Portomaggiore
Piscina comunale	Piazza Gandhi, 1 - Portomaggiore
Villa del Verginese (in comodato d'uso gratuito)	Via Verginese – Gambulaga
Vinaia Verginese (in comodato d'uso gratuito)	Via Verginese – Gambulaga
Foresteria del Verginese (in comodato d'uso gratuito)	Via Verginese – Gambulaga
Sede civica di Gambulaga	Via Masi, 6 – Gambulaga
Sede civica di Runco	Via Runco Quartiere a Runco
Sede civica di Maiero	Via Prondolo Maiero
Sede civica di Quartiere	Via Runco Quartiere a Quartiere
Sede civica di Portorotta (in comodato d'uso gratuito)	Via S.Margherita – Portorotta
Sede civica di Portoverrara	Via S.Carlo Trava Portoverrara
Sede civica di Ripapersico	Via Centrale Ripapersico
Sede civica Sandolo	Via Gambulaga Sandolo
Villa Signorini	Via Beretta Portomaggiore
Scuola media	Via Padova 17 a Portomaggiore
Stadio Bellini	Via Prafigaro 3 - Portomaggiore
Campo sportivo di Gambulaga	Via dello sport Gambulaga
Campo sportivo di Runco	Via Runco Gambulaga a Runco
Campo sportivo di Portoverrara	Via Arg Dx scolo Bolognese Portoverrara

Edifici di proprietà comunale in disuso

Ex Scuola Media	Via Roma – Portomaggiore
Palestra via Congo	Via Rep. Popolare del Congo - Portomaggiore
Palestra via Padova	Via Padova - Portomaggiore
Campo sportivo di Maiero	Via Bassa di Sandolo Maiero
Ex sede del volontariato	Via Roma 18 Portomaggiore
Ex agenzia entrate	Piazza Umberto I° Portomaggiore
Ex sede giudice di pace	Via G. Bruno Portomaggiore

COMUNE DI ARGENTA

Edifici di proprietà comunale sedi delle attività:

Edifici nei quali chi gestisce le attività ha in carico tutti gli adempimenti ex D.Lgs.81/2008

Municipio	Piazza Garibaldi n.1, Argenta
Ufficio Tecnico	Piazza Garibaldi n.3, Argenta
Ex Convento dei Cappuccini- biblioteca e servizi documentali	Via Cappuccini n. 4/a, Argenta
Asilo Nido	Via G. Di Vittorio n.30, Argenta
Centro per le famiglie	Via Circonvallazione n.21/a, Argenta
U.R.P. decentrato di Anita	Piazza Caduti per la Libertà n.4, Anita
U.R.P. decentrato di Longastrino	Piazza del Popolo 1/D 44014, Longastrino
U.R.P. decentrato di S.M. Codifiume	Via Fascinata n. 32/B, Santa Maria Codifiume
U.R.P. decentrato di S. Nicolò	Via Nazionale n. 120, San Nicolò

Edifici non di proprietà comunale ma utilizzati per attività istituzionali dal personale comunale.

Edifici nei quali chi gestisce le attività ha in carico tutti gli adempimenti ex D.Lgs.81/2008

Centro Culturale ex Mercato	Piazza Marconi, Argenta
-----------------------------	-------------------------

Edifici di proprietà comunale utilizzati per le attività, ma senza presenza continuativa di personale Comunale:

Edifici nei quali chi gestisce le attività ha in carico tutti gli adempimenti ex D.Lgs.81/2008

Archivio	San Nicolò
----------	------------

COMUNE DI OSTELLATO

Edifici di proprietà comunale sedi delle attività:

Edifici nei quali chi gestisce le attività ha in carico tutti gli adempimenti ex D.Lgs.81/2008

Municipio	Ostellato - P.zza Repubblica,1
Centro Operativo	Ostellato - Via Dosso Rastrello, 4d

Edifici di proprietà comunale non utilizzati per le attività:

Scuola Media	Ostellato e Palazzetto Ostellato - Via Marcavallo, 35/b
Scuola Elementare	Ostellato Ostellato - Via Marcavallo, 35/b
Ex Scuola Elementare S. Giovanni	S. Giovanni - Via Lidi Ferraresi, 151 bis
Scuola Elementare Dogato	Dogato - Via Ferrara, 98
Scuola Materna Ostellato	Ostellato - Via Verdi, 7
Museo del Territorio	Ostellato - Via Mezzano, 14
Sala Prove Musicali	Ostellato - via Roma, 6

Edifici di proprietà comunale prevalentemente concessi in gestione a enti o soc. esterne:

Biblioteca	Ostellato - Via Marcavallo, 35/c
Sala Civica S.Giovanni	S.Giovanni - Via lidi ferraresi, 112
Teatro Barattoni	Ostellato - Via Garibaldi, 4C
Sala Riunioni Ex Officine Navarra	Ostellato - via Roma, 6
Sala Convegni Corte Valle	Ostellato - Via Mezzano, 10

CORPO DI POLIZIA LOCALE

Il corpo di Polizia Locale è dotato di proprie sedi

Edifici sede di attività:

Edifici nei quali chi gestisce le attività ha in carico tutti gli adempimenti ex D.Lgs.81/2008

Centrale Operativa e Comando	Via Matteotti n.44 – Argenta
Distaccamento di Ostellato	Via Roma n.4 - Ostellato
Distaccamento di Portomaggiore	Via Fiume n.2 - Portomaggiore

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE

I lavoratori dell'Unione operano sparsi nelle varie sedi operative su elencate e cioè:

Edifici sede di attività:

Edifici nei quali chi gestisce le attività ha in carico tutti gli adempimenti ex D.Lgs.81/2008

Municipio di Portomaggiore	Piazza Umberto I° n.5 - Portomaggiore
Portoinforma	Piazza Verdi n.22 - Portomaggiore
Municipio di Ostellato	Piazza Repubblica n.1 - Ostellato
Municipio di Argenta	Piazza Garibaldi n.1 – Argenta
Ufficio Tecnico	Piazza Garibaldi n.3 - Argenta

ARTICOLO 7 – COMPITI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con la presente procedura, l'Unione intende affidare l'incarico esterno di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ai sensi del D.Lgs 81/08, Accordo Stato Regioni 7/7/2016 e successive modifiche e integrazioni. Qui di seguito riportiamo una tabella riepilogativa delle principali attività che dovranno essere svolte dal professionista selezionato con la relativa stima del monte ore mensile per ciascuna attività.

Tale tabella è da intendersi come la stima del numero minimo di ore necessarie ad una corretta ed esaustiva erogazione del servizio richiesto.

L'erogazione di un numero maggiore di ore di prestazione per una o più categorie di seguito elencate, nell'ambito dello svolgimento degli incarichi oggetto del presente CSA, non genererà alcun compenso addizionale oltre al canone dei servizi previsto.

Attività	Ore stimate mensili
Attività previste dal d.lgs. 81/08 in materia di valutazione dei rischi, misure di prevenzione e protezione ivi inclusi i controlli e i sopralluoghi periodici necessari.	8

Attività di organizzazione ed esecuzione esercitazioni emergenza.	2
Attività di organizzazione, gestione ed archiviazione documentale.	3
Totale	13

Il RSPP dell'Unione sarà responsabile dello svolgimento dei compiti previsti dall'articolo 33 del D.Lgs 81/08.

- a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi per le realtà dell'Ente, con individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, con redazione o revisione ed aggiornamento dei documenti di cui agli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 e succ. modif., in funzione delle variazioni dei Datori di Lavoro e modifiche intercorse ai fabbricati ed alla organizzazione delle attività lavorative, con elaborazione del relativo Documento di Valutazione dei Rischi, comprensivo di verifica operativa delle misure preventive e protettive atte all'eliminazione o riduzione dei rischi, in riferimento alla normativa vigente e alle norme di buona tecnica;
- b) redazione o verifica ed aggiornamento dei documenti di cui all'art. 28 del D.lgs. 81/08 e succ. modif., per quanto attiene l'analisi dei rischi per mansione (tipologie lavorative specificatamente riferite alle misure atte all'eliminazione o riduzione dei rischi, in riferimento alla normativa vigente);
- c) sopralluoghi per verifica adeguatezza degli ambienti di lavoro in cui operano dipendenti comunali, in funzione degli ambienti e delle attività lavorative, al fine di valutare correttamente i rischi relativi alla sicurezza e all'igiene del lavoro, dando priorità ai nuovi assetti distributivi derivanti dall'insediamento di uffici in edifici o in parte di essi a seguito di trasferimento di sede o a modifiche distributive; tale attività andrà svolta in coordinamento con il medico competente;
- d) consulenza ai Datori di Lavoro per valutazione delle interferenze lavorative ed elaborazione degli eventuali DUVRI (Documenti Unici di Valutazione dei Rischi ed Interferenze), di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e succ. modif.;
- e) sulla base dell'attuale organizzazione del lavoro e delle attività svolte, valutazione delle macchine utilizzate e delle dotazioni necessarie per il lavoro (D.P.I. Dotazioni Protezione Individuali), con elaborazione di eventuali procedure che possano aiutare a svolgere in sicurezza l'attività;
- f) attività di informazione (prevista da art. 36 D.lgs. 81/08 e succ. modif.) per i dipendenti e per gli addetti, concordate con i Dirigenti delle relative strutture, da effettuarsi quando se ne ravvisi la necessità, ed esercitata in varie modalità (comunicazioni, redazione di opuscoli cartacei o digitali);
- g) redazione o verifica e revisione dei Piani di emergenza ed evacuazione (art. 43 D.Lgs. 81/08 e succ. modif.) in funzione delle caratteristiche degli ambienti di lavoro per i singoli edifici, con preferenza per le situazioni nuove determinatesi in seguito a variazioni

organizzative, trasferimenti o acquisizione di nuove sedi;

- h) supporto per i datori di lavoro per l'individuazione degli addetti alla gestione delle emergenze con verifica dei componenti idonei (abilitati all'antincendio e primo soccorso) e formazione delle squadre, con informazione e formazione specifica per tali addetti alla gestione delle emergenze relativamente all'applicazione nell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati ad operare;
- i) organizzazione ed assistenza per l'esecuzione delle prove di evacuazione degli edifici;
- j) partecipazione ad incontri, alle riunioni periodiche e straordinarie indette dall'A.C. in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- k) consulenza e supporto ai Datori di Lavoro in merito a valutazioni di modifiche dei luoghi di lavoro da effettuare, svolgimento di sopralluoghi per la verifica di problematiche emerse, nonché assistenza per casi di infortuni verificatisi;
- l) individuazione delle esigenze formative del Comune, in ottemperanza agli obblighi previsti dal D.Lgs. 09.04.2008, n.81 e ss.mm.ii. in relazione al numero dei lavoratori e alla loro mansioni e sulla base dei risultati della valutazione dei rischi e dell'analisi dei mansionari aggiornati forniti dalla Comune;

Il professionista incaricato si impegna a svolgere il servizio con la dovuta professionalità e puntualità, a rispettare la tempistica individuata dalle norme di legge per l'adempimento dei vari obblighi e ad assolvere tutti gli adempimenti connessi, supposti e conseguenti secondo quanto disciplinato dal presente capitolato.

Il RSPP dovrà assicurare la sua presenza presso le sedi dell'Unione (il cui elenco provvisorio e non esaustivo è riportato all'articolo 6) per **13 ore mensili** nelle formule e accordi da stabilire di concerto con il Dirigente del Servizio di Prevenzione e Protezione).

L'Unione si riserva di richiedere consulenza a distanza in caso di necessità.

ARTICOLO 8 – PERSONALE E SUA FORMAZIONE – REQUISITI OBBLIGATORI

Per l'espletamento delle attività di cui ai presenti servizi si precisa che il RSPP dovrà avere i seguenti requisiti:

- Laurea specialistica/magistrale e/o triennale integrati da attestati di frequenza, con verifica dell'apprendimento, di specifici corsi di formazione di cui D.Lgs 81/2008, art 2, lettera f e art. 32 organizzati da Enti espressamente indicati al c.4 dello stesso articolo per il settore di riferimento.
- iscrizione nel relativo Albo professionale da almeno 10 anni con attività svolta in libera professione con proprio studio e partita IVA;
- iscrizione (da almeno dieci anni) all'Albo del Ministero dell'Interno per l'abilitazione all'esecuzione di pratiche di prevenzione incendi, comprovata dall'espletamento delle relative attività specifiche;
- Soddisfazione di requisiti minimi, richieste e obbligazioni normative per lo svolgimento del ruolo di RSPP e secondo quanto previsto da:
 - DPR 577/1982;

- DPR 151/2011 (prevenzione incendi);
- DM 10/03/1998 (prevenzione incendio e gestione emergenze).
- Comprovabile esperienza non inferiore a 10 anni nel ruolo e nelle attività oggetto della presente gara.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista dovrà assumere a proprio carico tutti gli obblighi e oneri connessi al servizio oggetto della presente procedura, nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il Professionista è inoltre vincolato al rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato e relativi allegati, nella propria offerta se migliorativa e nella Lettera d'invito.

Il Professionista risponderà direttamente degli eventuali danni a persone e/o cose e alla Stazione appaltante stessa, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

Il Professionista terrà sollevata e indenne la Stazione appaltante da ogni danno e responsabilità penale e civile procurata nei confronti di terzi e/o cose, direttamente e indirettamente, anche per effetto parziale o riflesso dei servizi affidati.

Il Professionista contraente si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con l'Amministrazione siano adempiute nel pieno rispetto di qualsiasi legge applicabile sulla tutela della privacy o di qualsiasi regolamento applicabile emanato dal Garante della Privacy, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (Testo Unico in Materia di Protezione dei Dati Personali).

ARTICOLO 10 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

È fatto obbligo al Professionista, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Tutte le attività connesse alle prestazioni oggetto del presente CSA devono essere eseguite con ordine e con le necessarie precauzioni, in modo da prevenire qualsiasi danno o infortunio agli addetti al lavoro e a terzi e non procurare alcun danno a pavimenti, arredi, porte e stipiti, murature e tinteggiature, ecc.

Resta, inoltre, a carico del Professionista la dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

ART.11 –POLIZZA ASSICURATIVA

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà consegnare all'Unione, copia di polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi, a copertura di tutti i danni che i suoi collaboratori o persone di cui la stessa debba rispondere, possono provocare a terzi (compresa l'Unione, i suoi dipendenti e gli utenti del servizio) nello svolgimento delle attività descritte nel presente capitolato, con un massimale non inferiore a 500.000,00 (cinquecentomila) Euro.

ARTICOLO 12 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione del servizio è a totale carico Il Professionista aggiudicatario, il quale deve utilizzare, propri materiali e proprio personale al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio. Sono a carico del Professionista aggiudicatario, intendendosi remunerati con il

corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto della presente gara nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste. Fanno esclusione i versamenti di legge attribuibili all'Unione per le istruttorie e le pratiche presso enti esterni.

Il Professionista aggiudicatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico Il Professionista aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e Il Professionista non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

ARTICOLO 13 - ONERI DEL PROFESSIONISTA AGGIUDICATARIO

Il Professionista assume ogni responsabilità in caso di infortunio o danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza dell'appalto, qualunque sia la natura o la causa e comunque entro i termini di responsabilità di legge stabiliti dal D.lgs 81/08, entro le responsabilità accertate di un delitto colposo (art. 43 c.p.) ed entro le responsabilità afferenti le dichiarazioni a pubblica amministrazione concernenti le misure previste dal DPR 151/2011.

Sono inoltre a carico del Professionista aggiudicatario:

- tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della presente fornitura, nonché di ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque opportuna per un corretto adempimento alle obbligazioni previste, ivi compreso quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale;
- gli oneri inerenti l'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi ed accordi in materia di assunzione della mano d'opera e contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia e di tutte le altre disposizioni vigenti nella fase esecutiva dell'appalto;
- l'adozione, nella esecuzione delle prestazioni, dei procedimenti e di tutte le cautele che valgano a prevenire la possibilità di danni ai beni pubblici e privati e specialmente di infortuni alle persone addette alle stesse ed ai terzi, in osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia. Ogni responsabilità, in caso d'infortuni o per danni nell'esecuzione del servizio o per fatto dei suoi incaricati, ricadrà, pertanto, sulla ditta aggiudicataria restandone sollevata la Stazione appaltante;

Il corrispettivo per tutti gli oneri e obblighi sopra specificati si intende conglobato nei prezzi offerti dal Professionista in sede di gara.

ARTICOLO 14 – INADEMPIENZE E PENALITÀ

Salve diverse sanzioni previste da disposizioni normative, la Stazione appaltante, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si riserva di applicare, oltre alle spese straordinarie che abbia dovuto sostenere per assicurare la regolarità e funzionalità della propria attività, un sistema di penali come di seguito descritto:

Qualora riscontrasse ritardi e disservizi, il Referente del contratto provvederà ad applicare la penale di € 500,00 nei seguenti casi:

- a) per ogni mancata presentazione della documentazione prevista entro i termini di legge utili;
- b) per ogni mancato aggiornamento del DVR e dei suoi allegati entro le tempistiche di legge;
- c) per ogni inadempienza del personale incaricato del servizio, riscontrata a giudizio insindacabile del Referente del contratto, quali: inosservanza delle disposizioni operative, atteggiamenti poco decorosi ed irrispettosi verso il personale dell'Unione e verso terzi,;

L'applicazione delle penali sarà preceduta da motivata contestazione scritta, inviata dal Referente del contratto a mezzo PEC, alla quale l'aggiudicatario avrà facoltà di opporsi, presentando le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento.

L'Unione si riserva comunque, in caso di applicazione di n.3 penali in un anno solare, di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. con semplice provvedimento amministrativo.

L'ammontare delle penalità verrà addebitato sui crediti del Professionista aggiudicatario.

ARTICOLO 15 - CAUSE DI ESCLUSIONE

I requisiti di ordine generale necessari per l'affidamento dell'incarico sono:

- L'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 e art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (requisiti di ordine generale);
- Il possesso di una delle forme giuridiche di cui all'art. 24 o art. 46 del D.Lgs. 50/2016.

L'incarico non potrà essere affidato ai seguenti soggetti:

- coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione;
- coloro che hanno rapporto di dipendenza con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati ad espletare l'incarico da Leggi, regolamenti o contratti sindacali;
- coloro che si trovano in conflitto di interesse con l'Amministrazione o che abbiano demeritato in precedenti incarichi.

Gli offerenti devono dimostrare di non trovarsi in nessuna delle suddette situazioni.

Documenti comprovanti l'ammissibilità in base ai criteri di esclusione di cui sopra:

La Stazione appaltante accetterà, come prova sufficiente che il concorrente non si trova in una delle situazioni descritte in precedenza, la presentazione di una dichiarazione firmata.

L'Unione si riserva il diritto di verificare tali informazioni e di richiedere di fornire i documenti giustificativi prima della firma del Contratto.

ARTICOLO 16 - CRITERI DI SELEZIONE

Previo invito a seguito di manifestazione di interesse inserita sul **portale informatico regionale delle pubbliche amministrazioni (SATER)**.

Il prezzo offerto per il servizio, sarà valido per tutta la durata del contratto

ARTICOLO 17 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto derivante dal presente appalto, a pena di nullità della cessione stessa.

In considerazione della particolarità dei servizi oggetto del presente appalto è vietata qualsiasi forma di subappalto.

In caso di violazione delle norme indicate in precedenza, fermo restando il diritto della Stazione appaltante al risarcimento di ogni danno e spesa, il Contratto si risolverà di diritto.

ARTICOLO 18 - INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO - PAGAMENTI

Il corrispettivo offerto in sede di gara non potrà subire variazione per tutto il periodo del servizio. La diminuzione di prestazioni legate ad eventuali dismissioni di luoghi di lavoro a fronte di esternalizzazioni di servizi potranno essere compensate dalla costruzione/individuazione di nuovi luoghi di lavoro o, qualora ciò non si verificasse, da altre prestazioni concordate con il datore di lavoro.

I pagamenti verranno liquidati dal Responsabile del Servizio Amministrativo sulla base delle fatture emesse ed entro 30 gg. dalla data di ricevimento delle stesse.

Alle fatture dovranno essere allegati gli elenchi dettagliati delle prestazioni ad esse correlate. L'aggiudicatario si impegna a rispettare, a pena di nullità del contratto, gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

ART. 19 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (ART. 3 DELLA LEGGE N. 136 DEL 13.8.2010)

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136 del 13.8.2010. In tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. si procederà alla immediata risoluzione del rapporto contrattuale.

Prima dell'esecuzione del contratto l'aggiudicatario dovrà comunicare gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato alle transazioni conseguenti dal contratto aggiudicato, sul quale verranno effettuati i bonifici del corrispettivo contrattuale, indicando anche i nominativi e codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto.

Ai sensi del medesimo art. 3 della L. 136/2010 l'Appaltatore si impegna ad inserire nei contratti con i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno dei soggetti interessati assume, a pena di nullità assoluta del contratto medesimo, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra citata legge. Nelle transazioni tra Appaltatore e subcontraente, il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte contrattuale agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone la Stazione appaltante e la Prefettura competente per territorio.

ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 della Legge 196/2003 e s.m.i. i dati dell'Unione e del personale in servizio, forniti in vista della formalizzazione del contratto o conosciuti successivamente, in fase di adempimento, potranno essere trattati esclusivamente per finalità di gestione del rapporto contrattuale ed adempimenti di legge connessi. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato con logiche strettamente correlate alla finalità di cui sopra e comunque nel rispetto delle

misure di sicurezza e riservatezza necessarie, atte a prevenire il rischio di perdita o distruzione e di accesso non autorizzato o trattamento non consentito.

ART. 21 – SEGRETO D’UFFICIO

L’aggiudicatario obbliga se stesso ed i propri collaboratori e/o prestatori d’opera a non divulgare né utilizzare alcuna notizia concernente le attività oggetto del contratto, che possa arrecare pregiudizio all’Ente.

E’ fatto espresso divieto all’aggiudicatario, di procedere nell’interesse proprio o di terzi a pubblicità di qualsiasi natura riferita all’incarico oggetto del contratto, salvo espressa autorizzazione del committente.

ART. 22 CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell’art. 2 del D.P.R. n. 62 del 16.4.2013, le imprese aggiudicatarie dovranno attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal vigente Codice di comportamento dell’Unione Valli e Delizie, che è visionabile sul sito www.unionevalliedelizie.fe.it alla sezione: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – Disposizioni Generali – Atti Generali, e che dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dal citato codice comporta la risoluzione del contratto.

In caso di violazione di taluni degli obblighi, il funzionario competente, accertata la compatibilità dell’obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione di giustificazioni.

Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del rapporto è disposta con provvedimento del Dirigente del settore competente, fatto salvo per l’Unione il diritto al risarcimento dei danni, subiti, compresi quelli relativi all’immagine.

ART. 23 – STIPULA DEL CONTRATTO DI ESECUZIONE

La durata del contratto stipulato in seguito all’aggiudicazione è di 36 (trentasei) mesi e decorrerà dalla data di consegna del servizio prevista per il 01/01/2021 e terminerà presumibilmente il 31/12/2023.

Il contratto di appalto viene stipulato con scrittura privata, sul **portale informatico regionale delle pubbliche amministrazioni (SATER)**.

Tutti gli oneri, le spese relative alla stipula sono a carico dell’operatore economico affidatario.

ART.24 – IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

I prezzi e gli importi sono sempre al netto dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA). Anche l’offerta dell’operatore economico offerente non deve tener conto dell’IVA, se ed in quanto dovuta per legge.

ART.25 – REFERENTI DELL’UNIONE

Ogni Datore di Lavoro a supporto dell’attività in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ha individuato come referente istruttore tecnico il Servizio Unico di Prevenzione e Protezione.

I lavoratori hanno nominato n° 4 Rappresentanti (R.L.S), così divisi:

- 1 RLS per il Comune di Argenta
- 1 RLS per il Comune di Portomaggiore;
- 1 RLS per il Comune di Ostellato;
- 1 RLS per l'Unione e il corpo di Polizia Locale.

ART. 26 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui alla presente procedura sarà competente nell'ambito del contenzioso civile il Tribunale di Ferrara e, nell'ambito del contenzioso Amministrativo, il T.A.R. dell'Emilia-Romagna.

ART. 27 – NORME FINALI

Per tutto quanto non indicato nel presente capitolato, si fa riferimento alle norme del c.c ed alle altre disposizioni vigenti in materia.